

EXPORT**Emirati Arabi
Crescono
le opportunità
per le Pmi**

MILANO

ECONOMIA dell'ospitalità, materiali di costruzione, arredo e agroalimentare. Negli Emirati Arabi Uniti le opportunità per le aziende lombarde non si limitano ai comparti legati a petrolio e gas. Nel 2017 l'export lombardo verso i sette Emirati ha superato 1,4 miliardi di euro. Certo, negli ultimi mesi del 2018 gli scambi commerciali hanno subito un rallentamento rispetto all'inizio dell'anno. Ma le potenzialità restano altissime: «Negli Emirati c'è cultura simile a quella italiana – spiega Giovanni Bozzetti, fondatore e presidente di Efg Consulting, società che affianca le imprese italiane nei mercati degli Emirati Arabi Uniti – l'ambiente è molto amichevole nei confronti dell'impresa economica, le aziende sono in gran parte Pmi e a conduzione familiare. La posizione geografica, poi, è invidiabile». Del resto, da qui con 4 ore di volo si può raggiungere un terzo della popolazione mondiale e persino due terzi se le ore diventano 8.

CRESCONO le opportunità per le Pmi nel comparto dell'ospitalità considerando che che Expo 2020 sarà a Dubai e fervono i preparativi anche per le celebrazioni dei 50 anni della fondazione degli Emirati Arabi. Sono, comunque, molto consistenti anche gli investimenti nell'offerta residenziale: «Stanno nascendo veri e propri quartieri – spiega Bozzetti – Per questo c'è molto spazio per le aziende italiane che lavorano nel settore dei materiali di costruzione e nell'arredo». E i prodotti italiani partono con un bel margine di vantaggio: «Qui il made in Italy viene apprezzato, sono disposti a pagare il 30% in più», confida Bozzetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

